

RELAZIONE QUADRIENNIO 2017-2020

Era il 30 luglio 2016 ...

Sono trascorsi quattro anni e mezzo dall'inizio del quadriennio che sta per concludersi e in queste righe che seguiranno farò un excursus, non solo per dovere istituzionale, ma per ricordare da dove siamo partiti e per affermare dove siamo approdati con grande senso di responsabilità, coraggio e determinazione.

Tutto è iniziato con il passaggio delle consegne per mano del Commissario, Dott. Antonello De Tullio, edel suo vice, Dott. Alvio La Face, nominati dal Coni con Delibera di Giunta n. 392 del 13 ottobre 2015.

In quel passaggio ho ereditato il resto delle macerie, toccate a loro prima di me: conti in rosso, debiti verso i fornitori, verso gli stessi tesserati, primi fra tutti i giudici non pagati da mesi, cause legali per fatti accaduti, per mancate disdette, per impegno di somme in occasioni di eventi internazionali che invece di produrre utili hanno generato perdite, per spese fatte senza alcuna programmazione e prive di copertura finanziaria.

Tutto questo era ciò che restava di una Federazione, gloriosa in passato, che stava pagando pegno per aver affidato il suo destino a persone incompetenti e prive del più elementare buon senso, quel tanto che basta per sapere che le entrate e le uscite devono almeno compensarsi, che le prime dovrebbero sempre essere in leggero vantaggio rispetto alle seconde e che tra debiti ed investimenti di differenza ne passa e non conoscere ciò li distingue quasi sempre è causa di grandi disfatte.

Benvenuta Presidente!

Questo è stato il mio battesimo e con questo fardello sulle spalle, una settimana dopo la mia elezione, sono salita su un aereo alla volta di Helsingborg, in Svezia, al seguito della nazionale impegnata nel campionato del mondo 2016. Qui ho ricevuto il benvenuto di rito dai colleghi Presidenti che rappresentavano le nazioni partecipanti e dal comitato esecutivo della WBTF, Sandi Wiemers in testa.

Non è stato solo un incontro formale , ma di sostanza. Chi mi ha visto per la prima volta ha voluto sapere chi fossi, che cosa intendevo fare nel nuovo quadriennio, quali fossero le mie competenze, se avevo qualche legame con la gestione passata dato che chi mi aveva preceduta non aveva lasciato un bel ricordo di sé. Insomma, ero al centro dell'attenzione.

Il mondiale è stata la prima occasione per constatare in diretta quale fosse il livello del twirling italiano rispetto a quello del resto del mondo. Avevamo del potenziale , ma molto lavoro da fare.

Poi, nel 2017 è stata la volta del Campionato Europeo a Busto Arsizio, organizzato in Italia dalla nostra Federazione con tutti le preoccupazioni, i timori e gli occhi puntati sulla nostra gestione da chi aveva conosciuto il nostro recente passato.

Ce l'abbiamo messa tutta, abbiamo puntato in alto, ma non ci siamo mai distratti. Abbiamo stabilito il budget, considerato i possibili rischi, contenuto i costi e raggiunto l'obiettivo con grande successo e con soddisfazione di tutti, a parte il problema dell'aria condizionata, questo lo devo dire per onestà.

I numeri:

310 atleti e tecnici in rappresentanza di 14 nazioni, 1926 biglietti venduti, 70.751 visite totali per lo streaming dell'evento.

Risultati:

Medaglia d'oro nelle specialità Team, Gruppo Coreografico e Duo Senior.

Medaglia d'argento nelle specialità Duo Junior, Freestyle Junior Femminile e Free Style Senior Maschile.

Secondo posto nella classifica per nazioni. L'Italia c'è.

Il mese dopo, ad agosto 2017, di nuovo in trasferta per International Cup e Grand Prix in Croazia, evento come sempre di grandi proporzioni a cui gli atleti della delegazione italiana hanno partecipato in gran numero con risultati soddisfacenti.

A luglio 2018 è stata la volta di Dublino per la Coppa Europa, anche in questa occasione i piazzamenti degli atleti italiani impegnati nelle varie giornate di gara sono stati di tutto rispetto.

Ad Agosto 2018 è il momento della svolta. Ad attendere la Nazionale italiana il caldo afoso ed umido della Florida e gli spalti pressoché vuoti di un'arena infinita. Uno schieramento di atleti che in quattro giorni si giocheranno il tutto e per tutto. Il resto è storia, quella che tutti conoscono, quella che nessuno può negare e che resterà nei cuori e nella memoria di coloro che vi hanno partecipato in prima persona e anche dietro gli schermi, incollati per assistere ad un trionfo certo non annunciato, ma frutto di grandi sforzi, di intuizioni geniali e di tanta voglia di essere al posto giusto nel momento giusto.

E allora parliamo di risultati: medaglia di bronzo per la specialità Duo Senior, medaglia d'argento per la specialità Duo Junior e per la specialità Team.

E infine un 2019 che ci ha visti di nuovo in prima linea e ai primi posti.

Nel campionato Europeo, in Francia, la nostra nazionale conquista: due ori, nelle specialità Duo Junior e gruppo Coreografico, tre argenti nelle specialità Freestyle Junior, Duo Senior e Team, due bronzi nelle specialità Freestyle Senior Maschile e Femminile.

Di tutto rispetto i risultati ottenuti anche durante l'International Cup e Grand Prix ad agosto sempre in Francia.

E tutto questo ha contribuito di gran lunga a dare un nuovo volto ed un nuovo biglietto da visita alla federazione. Oggi anche le altre nazioni ci guardano con un occhio diverso e ci portano rispetto perché questo ce lo siamo conquistato sul campo dando prova di grandi capacità .

E se questo è quanto abbiamo raggiunto in termini di risultati, non possiamo non parlare di ciò che abbiamo realizzato al nostro interno.

Il Consiglio Federale è stato nominato il 30/07/2016, dopo il periodo commissariale e dalla propria elezione ha affrontato la gestione del Bilancio 2016.

Nel primo periodo di attività ci siamo preoccupati di coprire le perdite di circa euro 70.000 provenienti dalla gestione 2014-2015.

Negli esercizi 2016 – 2017 – 2018 abbiamo ottenuto utili che sono stati trasferiti agli esercizi successivi e utilizzati per le attività sportive nell'anno 2019.

Al 31/12/2019 la Federazione aveva ricostituito il FONDO DOTAZIONE di euro 7.620,00 e costituito un FONDO RISERVA di euro 15.360, utilizzabile per le attività future.

Il Consiglio Federale ha inoltre approvato un FONDO RISCHI di circa euro 60.000 a copertura di possibili oneri derivanti da cause civili.

Sostanzialmente alla fine del mandato, quadriennio 2017-2020, il Consiglio Federale conferma la trasparenza e la veridicità della propria funzione amministrativa nei confronti di affiliati e tesserati.

ANALISI BILANCI FITW 2016-2020

ANNO	VALORE DELLA PRODUZIONE (RICAVI)	COSTO DELLA PRODUZIONE (COSTI)	DELLA PRODUZIONE	RISULTATO ESERCIZIO	RISERVA
2014	246.539	302.005		55.466	(-) 21.892 (+) 8.225 (+)
2015	263.693	301.843		38.150	(-) 25.349 (-)
2016	272.460	194.541		77.919	(+) 7.398 (+) 7.620 F.D.
2017	384.957	364.129		20.828	(+) 28.226 (+)
2018	357.035	335.608		21.427	(+) 49.054 (+)
2019	334.806	368.500		33.694	(-) 15.360 (+)
2020	230.829	230.829		PREVENTIVO	
2021	449.760	449.760		PREVENTIVO	

La relazione del Dipartimento Tecnico Federale, che costituisce parte integrante di questo mio rendiconto di fine mandato, dice chiaramente quali e quanti sforzi sono stati fatti nella direzione della formazione che ha coinvolto tecnici, giudici, atleti, personale addetto alle gare e non solo. È enorme la quantità di materiale prodotta per la realizzazione dei corsi in presenza e da remoto. E solo la pandemia ci ha costretti a rallentare il ritmo rispetto al percorso di crescita e di sviluppo che avremmo voluto non interrompere, ma per la ripresa è solo questione di tempo.

Abbiamo lavorato anche per dare un nuovo aspetto alla nostra immagine. Abbiamo avviato l'iter per il rinnovo dei nostri mezzi di comunicazione, il sito prima di tutto e poi i canali social, passo dopo passo ci siamo mossi anche in questa direzione.

Certo di buone occasioni ne abbiamo colte molte e per parlare di tutto ciò che abbiamo fatto in questo quadriennio di tempo ce ne vorrebbe molto.

E se c'è una cosa che posso affermare a testa alta è che non abbiamo mai vacillato perché ci abbiamo sempre creduto. Abbiamo percorso una strada in salita perché chi ci ha preceduto ha seminato tempesta, ma ormai la vetta è vicina e noi siamo stati capaci di bonificare quella grande palude che altrimenti ci avrebbe inghiottiti. Indubbiamente avremo commesso degli errori, avremmo anche potuto fare di meglio, ma in quattro anni abbiamo realizzato molto di quello che ci eravamo imposti. Abbiamo risanato i conti, abbiamo prodotto risultati oggettivi e la nostra stella polare sono sempre stati gli atleti. Loro sono stati la nostra guida e principalmente a loro abbiamo dedicato i nostri sforzi. Chiunque oggi tenti di smentire queste mie parole è perché è sempre stato a margine e non ha mai voluto appartenere alla squadra.

Cosa lascio a fine mandato? Una strada ben spianata e asfaltata che meriterebbe di essere percorsa se non altro perché il lavoro sporco, quello faticoso, quello che non ti fa dormire di notte quando i conti non tornano l'abbiamo già fatto.

E cosa dire in conclusione? Infinitamente grazie a tutti coloro che hanno viaggiato con me, che hanno condiviso gioie e dolori che non hanno mai guardato l'orologio per dire che era ora di andare, che



Disciplina associata al **C.O.N.I.** – Comitato Olimpico Nazionale Italiano
Membro della **W.B.T.F.** – World Baton Twirling Federation

hanno fatto notte pensando alla soluzione migliore, che hanno avuto intuizioni geniali e che mi hanno spinto ad osare anche quando il rischio era alle porte. Grazie per quelle amichevoli pacche sulle spalle che a volte sono la migliore ricompensa e infine grazie a tutti coloro che mi hanno scelto, sostenuta ed hanno creduto in me.

Appunto ...

Il Presidente Federale
Stefania Lenzini

